



Regione Lombardia

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca

CPIA 3 SUD-Milano "Maestro A. Manzi"

Viale Liguria, n. 7 – 20089 ROZZANO (MI) Tel. 02 8250444- 331 9887164
Email: mimm0ce00b@istruzione.it – PEC: mimm0ce00b@pec.istruzione.it
Cod. mecc. MIMM0CE00B C.F. 97698610157

Agli Atti
A tutto il personale
Agli studenti
Alle famiglie
Al sito web

OGGETTO: PUBBLICAZIONE LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA – A.S. 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Delibera del Collegio docenti n. 16/a.s. 2019-20 - 08 aprile 2020, che si richiama integralmente, con la quale sono state condivise ed approvate le LINEE GUIDA per la realizzazione della DIDATTICA A DISTANZA per l'anno scolastico 2019/2020

DISPONE

la pubblicazione delle predette LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA sul sito web dell'Istituzione scolastica, sezione Albo on line e sezione DAD.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Marisa Brancato

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
CPIA 3 SUD-Milano "Maestro A. Manzi"
Viale Liguria 7 – 20089 ROZZANO (MI) Tel. 028250444- 3319887164
Email mimm0ce00b@istruzione.it – PEC mimm0ce00b@pec.istruzione.it
Cod.Mecc. MIMM0CE00B C.F. 97698610157

LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA

(Delibera Collegio docenti n. 16/a.s. 2019-20 - 08 aprile 2020)

In ottemperanza al DPCM del 08/03/2020; alle note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020, n. 279 del 08/03/2020, n. 368 del 13/03/2020, n. 388 del 17/03/2020, al DL 18/2020 con il presente documento si delineano le Linee guida approvate dal Collegio docenti per la realizzazione della Didattica a Distanza (d'ora in avanti DAD).

Premessa

Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la DAD, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Nello specifico, con la nota n. 388 del 17/03/2020 viene fornito un quadro di riferimento per la DAD, del quale vengono di seguito indicati gli aspetti più significativi.

La didattica a distanza ha avuto ed ha due significati:

- fare scuola/comunità (mantenere, riprendere e/o recuperare rapporti, in modo stabile, con i corsisti) ossia mantenere vive l'interazione docente-studenti, il senso di appartenenza e la comunità di classe
- non interrompere il percorso di apprendimento ossia dare "corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione" che si concreta nel dare ad ogni studente la possibilità di essere coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento.

La DAD prevede la costruzione ragionata del sapere attraverso l'interazione docente/alunni. *"Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive*



educative propriamente digitali: tutto ciò è didattico a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento."

I docenti devono quindi *"riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze"*

"Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico"

In riferimento alle predette indicazioni, anche il nostro CPIA intende condividere e mettere in atto le presenti Linee guida per dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico. Sulla validità dell'anno scolastico recita peraltro la Nota del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020: "Gli atti normativi adottati, come in altre situazioni simili del passato, garantiscono la validità dell'anno scolastico, per le specifiche situazioni determinatesi, derogando al complesso dei 200 giorni di lezione di cui all'articolo 74 del Testo Unico."

In riferimento alle predette indicazioni, anche il nostro CPIA intende condividere e mettere in atto le presenti Linee guida per dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico. Sulla validità dell'anno scolastico recita peraltro la Nota del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020: "Gli atti normativi adottati, come in altre situazioni simili del passato, garantiscono la validità dell'anno scolastico, per le specifiche situazioni determinatesi, derogando al complesso dei 200 giorni di lezione di cui all'articolo 74 del Testo Unico."

Il Collegio riconosce che il lavoro sulla DAD e attraverso la DAD:

- è una sfida ed un'occasione di crescita del repertorio di competenze e di conoscenze della scuola e di ciascuno al suo interno;
- è in linea con la normativa sui CPIA (DPR n. 263/2012) che, attraverso la fruizione a distanza di un monte ore pari al 20% del PSP, propone e realizza uno strumento di flessibilità orientato a supportare il percorso del discente adulto;
- è occasione per predisporre un repertorio di competenze e di materiale riutilizzabile in futuro per la FAD;
- sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali ed etiche di ciascuno, di portare avanti il compito sociale e formativo della scuola di essere e fare comunità con i corsisti, aspetto quanto mai essenziale ora per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione;
- attiene alla responsabilità di ogni docente nella relazione e nel confronto con i colleghi in modo che si concordi una linea comune di azione;
- garantisce il percorso di apprendimento per garantire il diritto all'istruzione;
- coinvolge gli studenti in attività didattiche significative, in un contesto di apprendimento



attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale: letture, analisi di documenti, proposte di apprendimento collaborativo, attivo e costruttivo, sempre guidate dagli insegnanti;

- rende disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate e schemi;
- prevede momenti successivi di chiarimento, restituzione, approfondimento e controllo guidato da parte dei docenti;
- prevede la discussione, in maniera condivisa, degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante;
- procede alla costituzione e all'utilizzo delle classi virtuali;
- esclude la mera assegnazione di compiti a distanza.

Articolazione orario di servizio

In questa prospettiva l'orario di servizio di ciascun docente potrà comprendere le seguenti attività:

- video-lezioni in modalità sincrona che devono essere sviluppati **in maniera prioritaria** da svolgere su piattaforma GSuite o con altre modalità;
- tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro in modalità asincrona;
- predisposizione di video lezioni in modalità asincrona che divengano repertorio comune del materiale didattico del CPIA;
- momenti di interazione tra docenti per monitorare il processo ed eventualmente riprogettare l'orario e le modalità in funzione dell'organicità e dell'efficacia degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi;
- momenti di formazione e di autoformazione per acquisire competenze nell'uso dei nuovi strumenti (partecipazione a *webinar*, prove tecniche, formazione interna al CPIA);
- orari di reperibilità sincrona/asincrona che i docenti devono rendere noti ai corsisti: finestre orarie o sportelli aperti in cui si possono inviare i compiti, porre domande, richiedere approfondimenti;
- per i docenti in servizio c/o la Casa di Reclusione di Opera – in attesa di specifiche disposizioni ministeriali sull'istruzione negli Istituti penitenziari, a causa dell'impossibilità di raggiungere i corsisti tramite internet, la DAD sarà così articolata:
 - predisposizione di dispense cartacee principalmente per gli studenti di primo livello
 - primo periodo didattico, successiva trasmissione, via email e/o brevi manu, e correzione;
 - riunioni organizzative interne al CPIA e incontri con personale dell'area trattamentale della Casa di Reclusione (Funzionario Giuridico Pedagogico e Coordinatore di Area Pedagogica);
 - per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana verranno inviate schede con attività da svolgere e contestualmente verranno date indicazioni su attività da svolgere sul libro testo;
 - attività in modalità da definire per i percorsi dell'ampliamento dell'offerta formativa.



Ciascun docente avrà cura di rendicontare quanto svolto durante il proprio orario di servizio su apposito time sheet, condiviso in drive con il Dirigente scolastico.

Percorsi ordinamentali*

Percorsi di primo livello - primo periodo didattico

Ogni consiglio di gruppo di livello stabilisce e comunica ai corsisti il calendario settimanale garantendo alla didattica in modalità sincrona, nella fase iniziale, almeno un appuntamento giornaliero della durata minima di un'ora.

Verificata la partecipazione e la frequenza da parte dei corsisti, l'indicazione è quella di estendere i momenti di didattica in modalità sincrona fino a raggiungere un monte ore minimo di dieci - massimo quindici ore settimanali per ogni gruppo di livello.

Ogni docente, d'intesa con il consiglio di gruppo di livello, rimodula e ridefinisce i contenuti e le abilità disciplinari che sono ritenuti ESSENZIALI rispetto a ciò che era stato programmato ad inizio anno.

Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

Ogni consiglio di classe stabilisce e comunica ai corsisti il calendario settimanale garantendo alla didattica in modalità sincrona, nella fase iniziale, almeno un appuntamento giornaliero della durata minima di un'ora.

Verificata la partecipazione e la frequenza da parte dei corsisti, l'indicazione è quella di estendere i momenti di didattica in modalità sincrona fino a raggiungere un monte ore minimo di dieci - massimo venticinque ore settimanali per ogni gruppo di livello.

Ogni docente, d'intesa consiglio di gruppo di livello, rimodula e ridefinisce i contenuti e le abilità disciplinari che sono ritenuti ESSENZIALI rispetto a ciò che era stato programmato ad inizio anno.

Percorsi di alfabetizzazione

Ogni docente stabilirà insieme ai corsisti il momento/i momenti di didattica sincrona garantendo almeno due ore a questa attività per ogni corso.

Verificata la partecipazione e la frequenza da parte dei corsisti, l'indicazione è quella di estendere i momenti di didattica in modalità sincrona fino a raggiungere non meno della metà delle ore previste per ogni corso.

Ogni docente rimodula e ridefinisce i contenuti e le abilità disciplinari che sono ritenuti ESSENZIALI rispetto a ciò che era stato programmato ad inizio anno.

Percorsi dell'ampliamento dell'offerta formativa

Ogni docente stabilirà insieme ai corsisti il momento/i momenti di didattica in modalità sincrona garantendo almeno un appuntamento settimanale ad ogni gruppo.

*Si precisa che per la Casa di Reclusione di Opera, in attesa di specifiche disposizioni ministeriali sull'istruzione negli Istituti penitenziari, si rimanda alla sezione "Articolazione orario di servizio".



Formazione docenti

Verificata la necessità nonché l'opportunità di acquisire e/o consolidare una maggiore conoscenza e consolidare le competenze per padroneggiare gli strumenti necessari alla DAD, il Collegio docenti avverte la necessità di dedicare tempo ed energie all'autoformazione, alla formazione tra pari e all'organizzazione di momenti di formazione specifici, dedicati e calendarizzati con l'utilizzo di personale interno.

Produzione materiale

Nella consapevolezza che questo momento di crisi emergenziale si stia trasformando in un operoso laboratorio di sperimentazione, condivisione e produzione di materiale inedito, si sviluppa la consapevolezza di poter creare un repertorio condiviso di materiale didattico prodotto, affinché il tutto non sfugga come con un soffio di vento. A tal fine verrà pubblicato un avviso interno per la costituzione di una commissione FAD che, anche raccogliendo il materiale prodotto, incluse le eventuali video lezioni in modalità asincrona, possa creare una raccolta di materiali da utilizzare per la FAD.

Monitoraggio delle attività

Oltre al timesheet individuale di cui nella sezione "Articolazione orario di servizio", ciascun docente al termine del periodo di espletamento della DAD e comunque prima del termine delle attività dell'anno scolastico produrrà, per ciascun corso, una relazione sul lavoro svolto, indicando dettagliatamente il numero di corsisti raggiunti, gli strumenti e le strategie messe in atto, l'articolazione oraria, le criticità riscontrate, ma anche i punti di forza e le scoperte maturate con questo nuovo modo di fare scuola.

Strumenti

Come da Circolare interna n. 95 del 30 marzo 2020, presso il nostro CPIA è stata attivata la piattaforma "G-Suite for Education" per offrire agli studenti la possibilità di usufruire di nuovi e stimolanti metodi di apprendimento, coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale ed altresì con le odierne forme di comunicazione e sviluppo delle conoscenze supportate dalla tecnologia informatica. Per queste ragioni la piattaforma è attualmente la più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego è fortemente sostenuto dal Ministero. "G-Suite for Education" è un sistema ad accesso limitato e protetto, che assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy. La piattaforma non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari; ha, inoltre, un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso. Molti docenti, nel frattempo, hanno utilizzato altri strumenti digitali, quali Zoom, Edmodo, Whatsapp per svolgere le attività didattiche a distanza; allo stato attuale, se necessario per specifici fabbisogni della nostra utenza e per evitare ulteriore disorientamento,



potranno continuare ad utilizzare i predetti strumenti, pur iniziando a sperimentare le potenzialità offerte dalla piattaforma "G-Suite for Education".

Si fa presente, inoltre, che in questa fase emergenziale altre piattaforme per l'apprendimento a distanza sono state già messe a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione centrale. In particolare, è stata implementata una pagina dedicata sul sito istituzionale del Ministero accessibile al seguente link: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html> che rende disponibili piattaforme telematiche certificate, contenuti didattici digitali e specifici strumenti di assistenza.

Divario digitale

Il divario digitale o *digital divide* è il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e Internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. I motivi di esclusione comprendono diverse variabili: condizioni economiche, livello d'istruzione, qualità delle infrastrutture, differenze di età o di sesso, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica.

In relazione a questo aspetto, gli stanziamenti economici rivolti alle scuole dall'articolo 120 del decreto *Cura Italia*, rappresentano un'opportunità per gli studenti privi di mezzi tecnologici e per la scuola (fondi per l'acquisto di *device*, fondi per la connettività e fondi per la formazione).

Pertanto, sulla base dei risultati di un'indagine conoscitiva si intende colmare il divario digitale tra gli studenti, attraverso l'acquisto e la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti digitali necessari. Per la concessione degli strumenti digitali in comodato d'uso, si propone che venga data priorità agli studenti dei percorsi ordinamentali, iscritti al primo livello - primo e secondo periodo didattico, ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento di lingua italiana (Livello A2) ed in subordine ai percorsi di livello A1, che appartengano alle classi meno abbienti.

Netiquette o del galateo al tempo della DAD

Netiquette, dal vocabolo inglese *network* (rete) e quello francese *étiquette* (buona educazione, galateo), è un insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet, specie nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o email in genere.

Al fine di tutelare gli spazi della vita personale ed il diritto alla disconnessione, ma anche per guidare i corsisti alla messa in atto di un buon galateo digitale, di seguito sono riportate le regole di comportamento, già indicate con nota prot. n. 0000750/U del 30/03/2020, che ogni studente è bene che segua affinché i servizi digitali possano funzionare nel migliore dei modi, considerando che le norme di cortesia e buona educazione, che regolano i rapporti umani, restano validi anche in questo contesto:

- inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicando sempre chiaramente l'oggetto del messaggio stesso, in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non inviare mai lettere o comunicazioni provenienti da catene (ad esempio catene o altri sistemi a carattere "piramidale") che causerebbero un inutile aumento del traffico in rete;



- non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli altri studenti;
- non violare la riservatezza degli altri studenti;
- utilizzare il PC, le piattaforme e le applicazioni in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri studenti e i docenti;
- durante una videoconferenza, partecipare a webcam spenta, in modo che la tua immagine non venga visualizzata da nessun altro utente, eliminare le foto personali dal tuo profilo e accendere il microfono solo per poter interagire durante la lezione col docente per porgli domande e richiedere spiegazioni; accendere la webcam solo nel momento in cui ti viene chiesto esplicitamente dal docente per uno scambio diretto e visivo;
- durante la lezione in videoconferenza, non registrare video del docente senza il suo permesso: farlo senza il suo permesso esplicito, viola il diritto d'autore dell'insegnante e la sua privacy e pertanto si incorre nelle sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003), così come modificato e integrato dal D.Lgs n. 101/2018.

Ed ancora

- inviare i compiti e contattare i docenti per porre loro domande e richiedere approfondimenti solo nelle fasce orarie di reperibilità che ciascun docente avrà comunicato;
- impegnarsi a frequentare le lezioni in modalità sincrona in modo responsabile;
- impegnarsi a svolgere i compiti assegnati;
- Nel caso si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni in modalità sincrona (motivi tecnologici o di salute), impegnarsi ad avvertire il docente di riferimento;

Si precisa che chi non frequenta le attività svolte in modalità sincrona risulterà assente.

Valutazione

La valutazione a distanza, nel rispetto del suo ruolo di valorizzazione dell'allievo e del suo percorso, oltre a quanto già previsto nel PTOF, deve tener conto dei seguenti indicatori:

- la capacità di saper interagire attraverso strumenti informatici e l'acquisizione di nuove competenze digitali;
- la partecipazione attiva nelle chat e nelle classi virtuali create nelle piattaforme per la DAD;
- l'atteggiamento collaborativo;
- l'impegno, la correttezza e la puntualità nella consegna;
- il rispetto della netiquette (la buona educazione nei riguardi dei docenti e dei pari in rete);
- la messa in atto e l'acquisizione di soft skill (resilienza, pazienza, creatività...).

Con successivi ed ulteriori atti, se necessario, potranno essere implementate, ovvero modificate le presenti Linee guida, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.